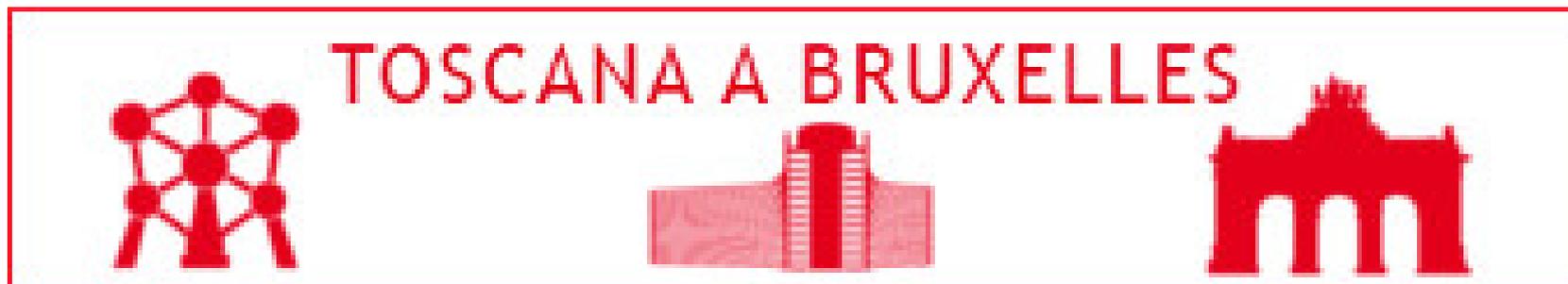




Opportunità europee per gli operatori culturali: il ruolo del networking

Mariachiara Esposito, Ufficio di collegamento della Regione Toscana
con le istituzioni UE (mariachiarara.esposito@regione.toscana.it)



<http://www.regione.toscana.it/bruxelles>

Cfr. Programmi Europei / Finanziamenti a gestione diretta

EUROPA CREATIVA: Programma UE per i settori Cultura e Audiovisivo

Dotazione finanziaria 2014-2020: 1,46 miliardi di Euro

3 Sotto-Programmi: CULTURA, MEDIA, TRANSETTORIALE

Macro-Obiettivi:

- Rafforzare il **capacity-building delle ICCs**, degli operatori culturali e degli artisti di operare e crescere **in ambito transnazionale**
- Incrementare la **capacità finanziaria** del settore culturale e creativo
- **Cooperazione politica transnazionale:** innovazione e digitalizzazione, audience development/audience engagement, nuovi modelli di business

EUROPA CREATIVA: il settore CULTURALE

Sotto-Programma **CULTURA** (2014-2020)

https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/culture/european-cooperation-projects_en

Finanziamento a progetti di:

- ✓ Cooperazione culturale
- ✓ Network europei e Piattaforme
- ✓ Traduzioni letterarie

AZIONI per il rafforzamento del settore CULTURALE

- Tipologia di **azioni e progetti finanziati**: festival, itinerari, mobilità degli artisti, scambi di esperienze e audience development
- Tipologia di **attori della cooperazione**: attrattori culturali, arti visive e dello spettacolo / imprese creative (design, turismo, ICT, pubblicità) / autorità pubbliche (regionali e locali), siti del patrimonio artistico-culturale; architettonico-paesaggistico (crescente attenzione alla sostenibilità, coesione sociale etc.)
- Crescente attenzione al finanziamento delle **capacità di networking** in ambito internazionale e della partecipazione di diversificate categorie di operatori culturali, con forte coinvolgimento delle fasce giovanili (professionisti del settore, artisti, innovatori sociali)

es. Call aperta scadenza 3/1/2019 [Design and management of networking and capacity building activities for European Heritage Label sites](#)

Il Bando «European Networks»

Costituzione di strutture complesse di almeno 15 organizzazioni europee esistenti

Call molto competitive (2 in tutto il Programma) hanno finanziato:

- Scambio di informazioni e di competenze, mobilità, ICT, mutual learning/benchmarking
- Internazionalizzazione e economia di scala, carriere e professionalizzazione del settore
- Sviluppo di capacità di fare rete su ampia scala;
- Approccio Business to Business: confronto diretto tra operatori culturali per rafforzare le capacità del loro ambito di riferimento
- Superamento della frammentazione data dai confini nazionali

Alcuni esempi di Network finanziati:

Europa Nostra, ENCATC (Cultural management organisations and training centres, EUNIC (Istituti nazionali di cultura), Culture Action Europe, European storytelling network, European festival association, Network nei settori del design, della danza, del teatro, del canto

Il tema delle Reti: un contesto in evoluzione

Tendenza allo sviluppo naturale - e digitale - delle **interazioni su piattaforme** che organizzano i servizi, al fine di aumentare il potenziale di:

- Efficacia operativa e ottimizzazione delle risorse informative
- Azioni congiunte di lobby e massa critica
- Rappresentatività delle istanze di sensibilizzazione e coinvolgimento delle rispettive audience di riferimento

Sostegno all'ideazione e alla costruzione di **Partenariati Creativi**, fondati su:

- Transnazionalità e *spill-over effects* tra settori e imprese;
- Binomio Cultura e Tecnologia
- Cooperazione pubblico-privato e continuità tra conservazione, valorizzazione, fruizione, inclusione, educazione culturale

Nel Libro verde della Commissione Europea (2010), al centro delle strategie di sviluppo delle Imprese Culturali e Creative (ICC) si evidenzia la **dimensione locale**: *“Se è radicata sul piano locale, la creatività ha una portata universale: le industrie culturali e creative contribuiscono spesso a rivitalizzare le economie locali, favorendo la nascita di nuove attività economiche, creando posti di lavoro nuovi e sostenibili e aumentando l'attrattiva delle regioni e delle città europee. Per imprese culturali e creative si intendono in senso lato quelle imprese la cui attività si basa in modo significativo su valori culturali o espressioni artistiche e creative, individuali o collettive.”*

Le attività di sviluppo, creazione, produzione, diffusione e conservazione di beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative, nonché funzioni correlate quali l'istruzione o la gestione (l'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi -compresi il cinema, la televisione, i videogiochi e i contenuti multimediali - il patrimonio culturale materiale e immateriale, il design - compreso il design della moda - i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria, la radio e le arti visive.

ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018

Occasione di consolidamento della valorizzazione delle politiche culturali in tutti i settori affini e nei diversi programmi (verso programmazione 2021-2027)

Verso “l’innovazione basata sul retaggio culturale”; iniziative articolate su 4 pilastri:

- 1) Coinvolgimento: sensibilizzare al valore del patrimonio culturale in particolare i giovani;
- 2) Sostenibilità: valorizzare il potenziale del patrimonio culturale nelle strategie di sviluppo locale, anche attraverso il riuso e il turismo culturale;
- 3) Protezione: promuovere la qualità negli interventi sul patrimonio culturale, migliorare la gestione dei rischi e intensificare la lotta al traffico illecito;
- 4) Innovazione: promuovere la ricerca e il trasferimento tecnologico

Verso EUROPA CREATIVA 2021-2027

La Commissione ritiene che un aumento del budget per il settore culturale e creativo sia una delle principali necessità per applicare le conclusioni dell'anno europeo sul patrimonio culturale 2018 e la *mid-term review* dell'attuale programma.

La richiesta prevede 1,85 miliardi di Euro totali, anche per rafforzare il collegamento tra i processi di innovazione e le applicazioni tecnologiche al settore culturale.

EYCH <https://europa.eu/cultural-heritage/>

Berlin Call to action https://europa.eu/cultural-heritage/toolkits/berlin-call-action_en